



Università
degli Studi
di Palermo

Procedura di Progressione Economica Orizzontale (PEO) Anno 2017, Rinnovo parziale in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Palermo n. 5074/2023.

VERBALE N. 1

L'anno 2026, il giorno 3 del mese di settembre, alle ore 9.30, presso l'Università degli Studi di Palermo, Sala Bianca di Navarra, si riunisce la Commissione di Valutazione nominata con Decreti del Direttore Generale n. 7686/2026 e 7885/2026 per il rinnovo parziale della procedura selettiva PEO 2017, in esecuzione della Sentenza del Tribunale Ordinario di Palermo, Sezione Lavoro, resa nel procedimento iscritto al r.g. n. 5074/2023.

Sono presenti i seguenti componenti:

Presidente	Prof. Alessandro Riccobono
Segretario verbalizzante	Dott.ssa Ilaria Sapio
Componente	Dott. Massimo Messina
Componente	Dott.ssa Debora Maida

Preliminarmente i componenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 51 c.p.c. e dell'art. 5 del Regolamento PEO.

Constatata la piena regolarità della composizione, il Presidente dichiara valida la seduta e apre i lavori.

Il Presidente espone che la presente Commissione è stata costituita in attuazione della Sentenza del Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro, resa nel procedimento r.g. n. 5074/2023, emessa il 6.3.2026, con la quale il Giudice del Lavoro ha:

- accertato l'illegittima esclusione di **n. 78 dipendenti** dell'Università degli Studi di Palermo dalla procedura selettiva per la Progressione Economica Orizzontale anno 2017, indetta con D.D.G. n. 1360 del 20/04/2017, per carenza del



- requisito di anzianità applicato in modo non conforme alla disciplina contrattuale;
- condannato l'Università degli Studi di Palermo a rinnovare la procedura selettiva PEO 2017, includendovi anche i ricorrenti;
 - rigettato, per il resto, la domanda risarcitoria per perdita di *chance*, per difetto di prova della concreta possibilità di esito favorevole della selezione in capo a ciascun ricorrente.

La Commissione prende atto che la sentenza è passata in giudicato e che l'attività che si appresta a svolgere ha natura di esecuzione di un provvedimento giurisdizionale definitivo, con i conseguenti vincoli di conformazione.

In esecuzione della sentenza, la Commissione prende atto di dover valutare i candidati che erano stati illegittimamente esclusi dalla procedura PEO 2017 e che sono ricorrenti nel giudizio conclusosi con la Sentenza del 6.3.2026.

A tal fine, la Commissione prende altresì atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento PEO, *“La ripartizione del fondo fra le diverse aree, categorie e posizioni economiche, avviene rapportando il peso del costo teorico delle stesse - rispetto al costo teorico complessivo, misurato sul numero di dipendenti che alla fine del biennio di riferimento risultino in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione e all'effettiva disponibilità del fondo”*.

La Commissione dà pertanto atto che l'esecuzione della sentenza richiede l'acquisizione, da parte dei competenti uffici amministrativi, di una rideterminazione tecnica del contingente delle progressioni PEO 2017, articolato per area, categoria e posizione economica, da effettuarsi sulla base della platea complessiva degli aventi diritto come ricostruita includendovi i ricorrenti nominati in sentenza.

Tanto premesso, considerando che la pronuncia non spiega effetti nei confronti dei dipendenti dell'Università di Palermo vincitori della PEO 2017 e rimasti estranei al giudizio, la Commissione stabilisce che:

- a) La graduatoria PEO 2017 già approvata rimane immutata nella parte in cui riflette le posizioni dei candidati che hanno regolarmente partecipato alla procedura originaria e che non sono stati parte del giudizio. Tali posizioni costituiscono diritti quesiti intangibili, consolidatisi nella sfera giuridica dei relativi titolari.
- b) L'attività di valutazione avrà ad oggetto esclusivamente i candidati ricorrenti di cui all'elenco allegato al presente verbale sub **Allegato A**, i quali saranno inseriti nella graduatoria PEO 2017 secondo il punteggio che la Commissione attribuirà loro, con collocazione determinata per comparazione con i punteggi già assegnati ai partecipanti originari, senza che ciò comporti alcuna modificazione delle posizioni già consolidate né alcuna rideterminazione del numero dei vincitori già dichiarati.



c) A tal fine, la Commissione effettuerà una ricostruzione “ora per allora” della procedura, assumendo virtualmente come platea di riferimento quella che si sarebbe determinata nel 2017 se i ricorrenti non fossero stati illegittimamente esclusi e, dunque, considerando la rimodulazione dei posti, da richiedere ai competenti uffici, a seguito dell’inserimento dei ricorrenti nella platea dei soggetti aventi titolo all’ammissione alla procedura alla data del 01.01.2017.

d) La Commissione opererà applicando i medesimi criteri di valutazione previsti dal Bando PEO 2017 (D.D.G. n. 1360/2017) e dal Regolamento PEO dell’Ateneo (D.R. n. 3881 del 28/10/2015), in ossequio al principio *tempus regit actum* e al vincolo conformativo derivante dalla sentenza, senza introdurre criteri nuovi o difformi da quelli in vigore al momento dell’indizione originaria della procedura.

e) La valutazione dei ricorrenti avverrà esclusivamente sulla base dei titoli e della documentazione da essi presentata al momento della domanda di partecipazione alla procedura originaria, senza che possa essere considerata documentazione sopravvenuta o acquisita in epoca successiva al termine di presentazione delle domande previsto dal bando 2017.

In particolare, la Commissione adotterà integralmente il sistema di indicatori e i relativi pesi previsti dagli **artt. 5-13 del Bando PEO 2017**, che vengono qui di seguito riportati e che sono allegati al presente verbale sub **Allegato B**.

Indicatori e punteggi massimi (art. 5-6 Bando PEO 2017)

Indicatore	Descrizione	Ctg. B	Ctg. C	Ctg. D	Ctg. EP
A	Formazione certificata e pertinente	25	20	20	20
B	Arricchimento professionale (2015-2016)	20	25	20	15
C	Qualità delle prestazioni 2015-2016	20	20	25	25
D	Anzianità di servizio	20	15	15	10
E	Titoli culturali e professionali	15	20	20	30
TOTALE		100	100	100	100

Criterio per l’indicatore A – Formazione certificata e pertinente



Ai sensi dell'art. 7 del Bando, sarà attribuito 1 punto per ogni credito formativo o ogni 20 ore di corso, comprese le frazioni, purché relative a corsi con valutazione finale dell'apprendimento superata, organizzati dall'Amministrazione o esterni autorizzati e validati dal Direttore Generale, e pertinenti all'area e categoria di appartenenza. Saranno considerati i crediti formativi acquisiti nella posizione economica immediatamente inferiore a quella per cui si concorre.

Criterio per l'indicatore B – Arricchimento professionale

La valutazione avverrà sulla base delle **schede di valutazione dell'indicatore B relative agli anni 2015-2016**, sottoscritte dai Responsabili di struttura competenti, presentate dai ricorrenti unitamente alla domanda originaria di partecipazione. Si applica la Tabella indicatore "B" allegata al Bando:

Valutazione	Ctg. B	Ctg. C	Ctg. D	Ctg. EP
Insufficiente	0	0	0	0
Sufficiente	5	8	5	4
Buono	12	16	12	9
Ottimo	20	25	20	15

La Commissione ricorda che, ai sensi dell'art. 15 del Bando, l'assenza della scheda, la sua incompletezza, la mancata sottoscrizione o l'assenza di valutazione comportano l'esclusione del candidato, salvo che risulti documentata la formale richiesta di compilazione trasmessa dal candidato al soggetto competente almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

Criterio per l'indicatore C – Qualità delle prestazioni individuali

Ai sensi dell'art. 10 del Bando, il punteggio sarà calcolato d'ufficio, sommando i punteggi della valutazione annuale della performance per gli anni 2015 e 2016, moltiplicando il risultato per il coefficiente **2,5** (categorie B e C) o **3,125** (categorie D ed EP). Sono esclusi i candidati che abbiano conseguito, in uno dei due anni, una valutazione inferiore alla sufficienza.

Criterio per l'indicatore D – Anzianità di servizio

Il punteggio sarà calcolato d'ufficio secondo la Tabella indicatore "D" allegata al Bando (art. 11), in base ai mesi di servizio complessivo, con verifica dell'assenza di sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto nel biennio 2015-2016.

Criterio per l'indicatore E – Titoli culturali e professionali



La valutazione seguirà la Tabella indicatore “E” allegata al Bando (art. 12), tenendo conto esclusivamente dei titoli e incarichi acquisiti nella posizione economica immediatamente inferiore a quella per cui si concorre e conseguiti entro il **31.12.2016**, con le eccezioni ivi previste per titoli di studio e abilitazioni professionali.

La Commissione, come previsto dall'art. 12 del Bando, stabilisce sin d'ora, quale criterio di massima, il punteggio da assegnare agli incarichi di cui alla voce “B – altri incarichi” per i quali non sia possibile determinare con certezza la durata effettiva: in tal caso sarà attribuito il punteggio minimo previsto per la fascia di durata “singola giornata”, salva diversa e motivata determinazione in sede di valutazione del singolo titolo, da verbalizzarsi.

Criterio di risoluzione delle parità

In caso di parità di punteggio finale tra un ricorrente e uno o più candidati già collocati nella graduatoria vigente, si applicano, nell'ordine, i criteri di cui all'art. 7, comma 4, del Regolamento PEO e art. 17 del Bando:

valutazione della performance “eccellente” per tre anni consecutivi o cinque anche non consecutivi;

maggiore anzianità nella categoria di appartenenza;

maggiore anzianità di servizio complessiva;

maggiore anzianità anagrafica.

Per ciascuno dei 78 ricorrenti sarà redatta una **scheda individuale di valutazione**, indicante i titoli presentati per ciascun indicatore, e il punteggio collegialmente attribuito. Le schede costituiranno allegato parte integrante dei successivi verbali.

La Commissione richiede che gli uffici competenti mettano a disposizione, prima della seduta successiva:

- la rideterminazione del contingente delle progressioni PEO 2017, articolato per area, categoria e posizione economica, da effettuarsi sulla base della platea complessiva degli aventi diritto come ricostruita includendovi i ricorrenti nominati in sentenza;
- le domande di partecipazione alla PEO 2017 presentate dai ricorrenti, con tutta la documentazione allegata;
- i dati di performance individuale 2015-2016 certificati per ciascun ricorrente;
- i dati relativi all'anzianità di servizio alla data del 31.12.2016 certificati per ciascun ricorrente;
- i dati relativi alla formazione (piani di formazione dal gennaio 2012 al dicembre 2016).
- i dati relativi agli incarichi ex artt. 75 e 91 CCNL Università e Ricerca vigente *pro tempore*



- copia della graduatoria PEO 2017 definitivamente approvata, distinta per area, categoria e posizione economica;

La Commissione si riserva di richiedere ulteriori chiarimenti o documenti nel corso dei lavori.

La Commissione stabilisce di riconvocarsi per il giorno 23.9.2026. ore 9:00.

La seduta è chiusa alle ore 11:00.

Il presente verbale, letto e approvato seduta stante, viene sottoscritto da tutti i presenti.

Il Presidente – Prof. Alessandro Riccobono

Il Componente – Dott. Massimo Messina

Il Componente – Dott.ssa Debora Maida

Il Segretario – Dott.ssa Ilaria Sapio



ALLEGATI AL PRESENTE VERBALE:

Allegato A – Elenco nominativo dei candidati ricorrenti (da acquisire dalla struttura amministrativa);

Allegato B – Bando PEO 2017 (D.D.G. n. 1360/2017) con tabelle di valutazione;

Allegato C – Decreto di nomina della Commissione;

Allegato D – Sentenza del Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro 6.3.2026.



**Elenco nominativo candidati
ricorrenti**

1. AGLIERI Carlo
2. ARCOLEO Pietro
3. BARTOLO Silvana
4. BATTAGLIA Mario
5. BELLOMO Marcello
6. BIANCUCCI Maria Pia
7. CALATOZZO Paolo
8. CALI' Calogero
9. CAPUANI Enrico
10. CARTA Rosaria
11. CASAMIRRA Maddalena
12. CASSARA' Salvatore
13. CATALDO Anna Maria
14. CENTINEO Gabriella
15. CERVELLO Silvia
16. CICCARELLO Domenico
17. CINQUEMANI Chiara
18. CONIGLIARO Luca
19. COSTA CICERONE Paolo
20. COSTA Paola
21. COTTONE Marco Andrea
22. CRESCIMANNO Giovanna
23. CUCINELLA Angela
24. CUFFARI Giuseppe
25. DANIELE Miriam
26. D'ARPA Carolina
27. DE FRANCHIS Franco
28. DENARO Massimo
29. DI BELLA Vittoria
30. DI GIOVANNI Francesco
Paolo
31. DIANA Salvatore
32. FANALE Giuseppe
33. FANTACI Francesco
34. GELARDI Bartolo
35. GIUFFRE' Calogero
36. GRATO Nicola
37. GUERRA Paolo
38. INGUI' Salvatore
39. LA SALA Dario
40. LIONTI Luca
41. LIVOTI Anna
42. LO CICERO Maurizio
43. LO MONACO Delia
44. LOFFREDO Alessandra
45. MESSINA Tiziana
46. MICALIZZI Anna
47. MILITELLO Massimiliano
48. MILITELLO Roberto
49. MINEO Marcello
50. MOCERA Arianna
51. MONTALBANO Anna
52. MONTALTO Fabio
53. MORTELLITI Antonia
54. MORVILLO Giovanni
55. OVECI Giovanni
56. PALAZZOLO Angela
57. PALMINTERI Domenico
58. PENNOLINO Roberto
59. PLACENTI Maria Rita
60. QUARTARARO Maria
Daniela
61. RENDA Giuseppe
62. SALERNO Giuseppe
63. SANFILIPPO Domenico
64. SBLANDI Giuseppina
65. SCURTI Vincenzo
66. SINACORI Milko
67. TALENTO Maria
68. TORRISI Maria
69. TRANCHINA Vittorio
70. TRICOLI Giovanni
Melchiorre
71. TROPEA Luciano
72. VALENZA Cinzia Rita
73. VASSALLO Antonio
74. VASSALLO Benedetto
75. VASSALLO Fernando
76. VENTIMIGLIA Paola
77. ZAPPULLA Sonia
78. ZEMA Ernesto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Titolo VII	Classe I	Fascicolo
Prot. n. 30/25	del 20.04.2017	
UOR SET27	CC	RPA FALLICA

Decreto n. 1360/2017

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio normativo 2006/2009 sottoscritto il 16.10.2008, ed in particolare gli artt. 79, 81 e 82 che prevedono, nell'ambito delle categorie di appartenenza, l'attivazione di procedure selettive per il passaggio a posizioni economiche superiori riservate a coloro che abbiano maturato due anni di servizio effettivo nella posizione economica immediatamente inferiore;
- VISTO** il Contratto Collettivo Integrativo vigente del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo ed in particolare l'art. 20, comma 2, dove si prevede che la valutazione dell'indicatore di cui all'art. 82, comma 2 lett. C) del sopra citato CCNL è effettuata in relazione al grado di performance conseguito;
- VISTO** il Regolamento per la Progressione Economica all'interno della categoria del personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario dell'Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n. 3881 del 28.10.2015;
- VISTO** il Regolamento per l'attività formativa del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n. 3072 del 22.09.2010, e successivamente modificato con D.R. n. 17 del 09.01.2012 ed in particolare l'art. 15;
- VISTO** il Regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n. 4361 del 28.12.2011;
- VISTO** l'accordo di contrattazione integrativa del 12.04.2017 con il quale sono state individuate le risorse destinate al finanziamento per Progressione Economica per l'anno 2017;
- ACCERTATO** il necessario stanziamento nel budget 2017 sulla voce di costo di contabilità analitica di bilancio CA.C.B.03.04.24 "Risorse per Progressioni Economiche (PEO) ex CCNL 87", al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;

DISPONE

- Art. 1** In applicazione degli artt. 79, 81 e 82 del CCNL sottoscritto il 16.10.2008, a valere sulle risorse stanziato nell'esercizio finanziario 2017, sono indette le procedure selettive per la progressione economica all'interno delle categorie, relative alle seguenti posizioni economiche:

CATEGORIA/AREA	Pos. attuale	Pos. Attivo	Pos. a concorso
Categoria B - Area amministrativa	B3	B4	1
	B4	B5	1
	B5	B6	3
Categoria B - Area amministrativa Totale			5



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CATEGORIA/AREA	Pos. attuale	Pos. Arrivo	Posti a concorso
Categoria B - Area servizi generali e tecnici	B3	B4	7
	B4	B5	2
	B5	B6	2
Categoria B - Area servizi generali e tecnici Totale			11
Categoria C - Area amministrativa	C1	C2	1
	C2	C3	7
	C3	C4	5
	C4	C5	7
	C5	C6	8
	C6	C7	7
Categoria C - Area amministrativa Totale			35
Categoria C - Area biblioteche	C2	C3	2
	C3	C4	5
	C4	C5	1
	C5	C6	1
	C6	C7	1
Categoria C - Area biblioteche Totale			10
Categoria C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C1	C2	1
	C2	C3	1
	C3	C4	10
	C4	C5	4
	C5	C6	2
	C6	C7	4
Categoria C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elab. dati Totale			22
Categoria D - Area amministrativa-gestionale	D1	D2	3
	D2	D3	1
	D3	D4	6
	D4	D5	2
	D5	D6	27
	D6	D7	12
Categoria D - Area amministrativa-gestionale Totale			51
Categoria D - Area biblioteche	D2	D3	1
	D3	D4	1
	D4	D5	1
	D5	D6	1
	D6	D7	2
Categoria D - Area biblioteche Totale			6
Categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D1	D2	1
	D2	D3	1
	D3	D4	4
	D4	D5	4
	D5	D6	6
	D6	D7	4
Categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elab. dati Totale			20
Categoria EP - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	EP3	EP4	3
	EP6	EP7	1



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CATEGORIA/AREA	Pos. attuale	Pos. Arrivo	Posti a concorso
Categoria EP - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elab. dati Totale			4
Categoria EP - Area amministrativa-gestionale	EP3	EP4	1
Categoria EP - Area amministrativa-gestionale Totale			1
Totale complessivo			165

- Art. 2** La partecipazione alle selezioni per le progressioni economiche è riservata al personale tecnico-amministrativo in servizio al **1 gennaio 2017** presso l'Università degli Studi di Palermo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non destinatario degli artt. 64 e 65 del CCNL 2006/2009 del comparto Università. Può partecipare anche il personale transitato per mobilità da altri Atenei e/o Pubbliche Amministrazioni, purché in servizio presso l'Ateneo di Palermo al 1 gennaio 2017 e fatto salvo quanto in dettaglio previsto nei successivi artt. 3, 8 e 10.
- Art. 3** Sono ammessi a partecipare tutti i dipendenti di cui all'art. 2 che alla data del 01.01.2017 abbiano maturato, all'interno della categoria, almeno due anni di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore a quella per la quale si intende concorrere, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per la Progressione Economica all'interno della categoria del personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario dell'Università degli Studi di Palermo" emanato con D.R. n. 3881 del 28.10.2015;
- Art. 4** Il predetto personale è ammesso, con riserva, alle procedure selettive, salvo eventuale successiva esclusione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione potrà essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato che sarà notificato agli interessati.
- Art. 5** In conformità a quanto previsto dall'art 82 del citato CCNL, la selezione sarà effettuata tenendo conto dei sotto elencati indicatori ponderati:
- A) *formazione certificata e pertinente;*
 - B) *arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile dal curriculum e/o dalla documentazione presentata dall'interessato;*
 - C) *qualità delle prestazioni individuali con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi;*
 - D) *anzianità di servizio prestato senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;*
 - E) *titoli culturali e professionali (incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio, corsi di formazione; titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria; corsi di perfezionamento o di specializzazione; dottorati di ricerca).*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Art. 6 Rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori definiti nell'art. 5 viene riservato per ciascuna categoria il seguente punteggio massimo:

INDICATORI		ctg. B	ctg. C	ctg. D	ctg. EP
A	Formazione certificata e pertinente	25	20	20	20
B	Arricchimento Professionale	20	25	20	15
C	Qualità delle prestazioni 2015-2016	20	20	25	25
D	Anzianità di servizio	20	15	15	10
E	Titoli culturali e professionali	15	20	20	30
TOTALE		100	100	100	100

Art. 7 La valutazione dell'indicatore di cui all'art. 5, lettera A) è effettuata dalla Commissione Giudicatrice sulla base dei dati forniti dagli uffici competenti, che attribuirà il punteggio secondo i seguenti criteri:

- verrà attribuito 1 punto per ogni credito formativo o per ogni 20 ore di corso e saranno valutate anche le frazioni di credito formativo riconducibili a corsi di formazione per i quali sia prevista una valutazione finale dell'apprendimento e sia stato superato il relativo esame;
- potranno essere valutati soltanto i crediti formativi e la partecipazione a corsi organizzati dall'amministrazione, nonché quelli presso enti esterni, se autorizzati e validati dal Direttore Generale, per i quali sia prevista una valutazione finale dell'apprendimento. Pertanto non saranno valutati eventuali attestati di partecipazione che non indichino espressamente il superamento dell'esame di valutazione finale;
- verrà valutata soltanto la formazione pertinente all'area e alla categoria di appartenenza. Nel caso in cui nel periodo di riferimento sia intervenuto un cambio di area, la valutazione della pertinenza dei titoli sarà effettuata in relazione alle diverse aree di inquadramento.

Verranno valutati i crediti formativi acquisiti nella posizione economica immediatamente inferiore a quella per la quale si partecipa.

Secondo quanto previsto dal Regolamento all'art. 6, comma 2, ultimo capoverso, in fase di prima applicazione dello stesso, sarà consentita la presentazione dei crediti formativi acquisiti dal 01.01.2012 nelle posizioni economiche precedenti a quella attualmente posseduta, purché non siano stati utilizzati in precedenti procedure selettive.

Il dipendente, solo in ordine a tale previsione, dovrà presentare, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, specificando, dettagliatamente, i corsi ed i crediti non utilizzati in precedenti progressioni. Non dovrà essere allegato alcun attestato dei corsi e la verifica verrà effettuata d'ufficio.

Art. 8 La valutazione relativa all'indicatore di cui all'art. 5 lettera B) relativamente agli anni 2015 e 2016 dovrà essere effettuata utilizzando l'apposita scheda allegata al presente avviso. Saranno prese in considerazione esclusivamente le valutazioni a tal fine rese dai sotto elencati Responsabili di struttura dell'Università di Palermo:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- **Direttori di Dipartimento/Presidenti Scuole**, per il personale in servizio presso i Dipartimenti, le Scuole e le strutture ad essi assimilate, sentiti i Responsabili amministrativi delle predette strutture;
- **Direttore Generale**, per il personale in servizio presso il Rettorato, la Direzione Generale (e le relative strutture afferenti) e Poli territoriali decentrati, su proposta del personale di categoria EP eventualmente preposto alla struttura dove presta servizio il dipendente, nonché per i dipendenti che fruiscono di distacchi o aspettative per motivi sindacali;
- **Dirigenti**, per il personale in servizio presso le strutture ricomprese in ciascuna Area su proposta del personale di categoria EP eventualmente preposto alla predetta struttura.

In caso di servizio prestato in più strutture l'attestazione dovrà essere prodotta dal responsabile della struttura nella quale il dipendente ha prestato maggior periodo di servizio. In caso di periodi di servizio equivalenti, dovrà essere prodotta attestazione da parte di ciascun responsabile.

Il personale transitato per mobilità da altre amministrazioni dovrà produrre, a pena di esclusione dalla procedura come previsto dall'art. 15 del presente bando, la scheda di cui sopra (indicatore "B") compilata e sottoscritta dal Dirigente preposto a tali adempimenti presso l'amministrazione di provenienza per il periodo di servizio prestato nella predetta amministrazione.

Il candidato prima di trasmettere la scheda relativa all'indicatore di cui sopra dovrà accertarsi che il Responsabile di struttura abbia effettuato una valutazione e sottoscritto la scheda. La scheda priva di valutazione o non sottoscritta comporta l'esclusione del candidato come previsto dall'art. 15 del presente bando.

Art. 9 In conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del citato CCNL di comparto, la valutazione di cui al precedente comma è comunicata al dipendente che può, entro i successivi 15 giorni, formulare le proprie osservazioni sulle quali deve essere acquisito il parere dell'Organismo costituito ai sensi dell'art. 81, comma 3 del CCNL, con D.R. n. 3486 del 10.09.2012, che delibera entro 20 giorni dal ricevimento delle predette osservazioni.

Il dipendente che, anche dopo l'eventuale parere del predetto Organismo, abbia conseguito una valutazione inferiore alla sufficienza nell'indicatore B), non sarà ammesso. Pertanto, **in caso di presentazione della domanda con valutazione insufficiente nell'indicatore B), il candidato sarà escluso.**

Art. 10 La valutazione dell'indicatore di cui all'art. 5 lettera C) verrà effettuata d'ufficio, sommando il punteggio ottenuto nella valutazione annuale della performance relativo agli anni 2015-2016, quindi moltiplicando il risultato per i seguenti coefficienti:

- 2,5 - per le categorie B e C;
- 3,125 - per le categorie D ed EP.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati che avranno conseguito, nell'anno 2015 o nell'anno 2016, una valutazione annuale della performance inferiore alla sufficienza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il personale transitato per mobilità da altre amministrazioni dovrà produrre una scheda di valutazione della performance individuale, anche se basata su sistemi di valutazione differenti da quello in vigore presso questo Ateneo, dalla quale risulti una valutazione almeno sufficiente della performance individuale.

La scheda dovrà essere compilata e sottoscritta dal dirigente preposto a tali adempimenti presso l'amministrazione di provenienza per il periodo di servizio prestato nella predetta amministrazione. In caso di inesistenza di valutazione, mancata presentazione o di scheda riportante una valutazione insufficiente, il candidato sarà escluso dalla procedura.

In presenza di periodi di assenza considerati come servizio effettivo, sarà preso in considerazione il punteggio ottenuto nella valutazione della performance relativo ai corrispondenti periodi antecedenti al biennio di riferimento e fino a concorrenza dello stesso.

- Art. 11** La valutazione dell'indicatore di cui all'art. 5 lettera D) verrà effettuata d'ufficio dall'amministrazione, che attribuirà il punteggio secondo i criteri indicati nell'allegata tabella indicatore "D", in relazione agli anni e mesi di complessivo servizio, prestato con rapporto di lavoro di tipo subordinato, anche a tempo determinato, intrattenuto presso l'Università degli Studi di Palermo e/o altre Pubbliche Amministrazioni. I coefficienti della tabella "D" sono calcolati in relazione all'anzianità (espressa in mesi) del dipendente in servizio con la maggiore anzianità di servizio, indipendentemente dalla categoria di inquadramento dello stesso.

L'amministrazione provvederà altresì a verificare che il candidato, nel periodo compreso fra il 01.01.2015 al 31.12.2016, non sia incorso in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto o in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado. In caso contrario, il dipendente sarà escluso dalla procedura.

- Art. 12** La valutazione dell'indicatore di cui all'art. 5 lettera E) sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice che attribuirà il punteggio previsto per il possesso di ogni specifico titolo indicato dal candidato nell'apposita scheda. L'assegnazione dei punteggi relativi alle voci elencate di seguito avverrà secondo quanto riportato nella Tabella E, allegata al presente avviso di cui è parte integrante.

La valutazione dei titoli sarà effettuata tenendo conto dei titoli acquisiti e degli incarichi svolti nella posizione economica immediatamente inferiore a quella per la quale si partecipa, ad esclusione di quelli previsti alla lettere f) ed g) del presente articolo e, per le pubblicazioni di cui alla lettera c), per quelle di cui sia stato certificato il deposito o munite di regolare codice ISBN, ISSN o equivalente.

Saranno presi in considerazione:

- a) gli incarichi di cui agli artt. 75 e 91 del CCNL. I dati saranno acquisiti d'ufficio e pertanto non dovranno essere allegati alla domanda;
- b) gli incarichi, che non costituiscano specificazione dell'attività ordinaria, svolti dal dipendente nel periodo in esame, attribuiti dal Rettore, dal Direttore Generale, dai Dirigenti, dai Direttori di Dipartimento, dai Presidenti delle Scuole.

Per la graduazione dei predetti incarichi, si terrà conto del soggetto conferente - in relazione al carattere generale o particolare dell'attività correlata all'incarico stesso - della qualità della prestazione richiesta - in termini di assunzione di responsabilità - e della durata effettiva degli stessi;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Saranno oggetto di valutazione anche gli incarichi di durata pluriennale, il cui svolgimento, a prescindere dalla posizione economica di conferimento, si sia protratto anche nella posizione economica precedente a quella per la quale si concorre;

- c) le pubblicazioni pertinenti l'attività lavorativa;
- d) le attività di docenza. Saranno presi in considerazione anche incarichi di docenza svolti presso altri enti o organizzazioni pubbliche;
- e) la frequenza in convegni e seminari di studio se previsti dal Piano di Formazione d'Ateneo;
- f) i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria, che verranno valutati con un punteggio graduato in relazione al livello di studi (diploma di secondo grado, laurea triennale, specialistica e laurea magistrale, corsi universitari di perfezionamento post-lauream, specializzazione universitaria post-laurea, dottorati di ricerca, master universitari post-lauream di primo e secondo livello);
- g) le abilitazioni all'esercizio della professione, se non previste per l'accesso alla categoria di appartenenza.

Verranno in ogni caso valutati solo i titoli conseguiti entro il 31.12.2016.

Art. 13 I documenti devono essere presentati in copia, in formato pdf, e dichiarati conformi agli originali mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Nei soli casi previsti dal sopracitato D.P.R., i documenti possono essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 o di notorietà ai sensi dell'art. 47 indicando dettagliatamente tutte le informazioni atte a valutare il titolo medesimo.

I dati e i documenti in possesso dell'Università di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio solo nel caso in cui il candidato indichi tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Si precisa che, come previsto dall'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 01.01.2012, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno, inoltre, rendere esplicita dichiarazione circa la consapevolezza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e dalle leggi speciali in materia. Qualora le dichiarazioni rese dal candidato non risultassero veritiere lo stesso sarà escluso dalla procedura selettiva.

Art. 14 I candidati dovranno compilare l'istanza di partecipazione alla procedura selettiva, con allegata la scheda di valutazione relativa all'indicatore B) di cui all'art. 5, nonché la dichiarazione relativa all'indicatore di cui alla lettera A). L'istanza dovrà essere stampata, firmata, scansionata e trasmessa in **un unico file**, insieme ai documenti e alle schede di valutazione pena l'esclusione, entro le ore 24.00 del **30°** giorno decorrente dal giorno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web <http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/set27/Progressioni/>, utilizzando l'indirizzo personale di posta interna d'Ateneo (dominio @unipa.it) inviando una email esclusivamente all'indirizzo mail-protocollo@unipa.it avente come oggetto "PEO 2017 - (indicare il proprio numero di matricola)".

L'Amministrazione non accetterà l'istanza di partecipazione e la relativa documentazione trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica che non sia quello del Settore Protocollo o da un indirizzo email diverso da quello personale interno d'Ateneo.

Solo per il personale cessato dal servizio, l'invio della domanda di partecipazione con tutti gli allegati, potrà essere effettuato entro il termine sopra indicato, anche con consegna a mano presso il Settore Archivio e Protocollo dell'Università degli Studi di Palermo o a mezzo raccomandata A/R indirizzata a "Università degli Studi di Palermo – Settore Reclutamento e Selezioni - Piazza Marina 61 - 90133 Palermo".

Eventuali errori nella trasmissione telematica della domanda potranno essere sanati solo se imputabili al malfunzionamento dei sistemi informatici dell'amministrazione universitaria.

Gli allegati relativi alla dichiarazione di autocertificazione e di notorietà, dovranno essere sottoscritti dai candidati, scansionati e trasmessi secondo le modalità già indicate.

I candidati dovranno inoltrare secondo le medesime modalità:

- scansione di un documento di identità (fronte retro) in corso di validità;
- scansione di ogni altro documento richiesto che non sia autocertificabile.

La scansione dei documenti potrà essere effettuata da un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 15 Saranno esclusi dalla procedura i candidati:

- che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- che alla data del 01.01.2017 non abbiano maturato due anni di effettivo servizio nella posizione economica posseduta;
- che abbiano conseguito, nell'anno 2015 o nell'anno 2016, una valutazione annua della performance inferiore a sufficiente o, nel caso di personale transitato per mobilità, in caso di inesistenza di valutazione, mancata presentazione della scheda fornita dall'amministrazione di provenienza o nel caso la stessa riporti una valutazione insufficiente;
- che, dal 01.01.2015 al 31.12.2016, siano incorsi in una sanzione disciplinare più grave del rimprovero scritto o in misure cautelari di sospensione dal servizio;
- che non abbiano trasmesso l'istanza secondo le modalità ed entro i termini indicati dall'art. 14 del presente bando;
- che non abbiano trasmesso la scheda di valutazione dell'Arricchimento Professionale – (indicatore di cui all'art. 5 lett. B), o l'abbiano trasmessa incompleta o non firmata dal Responsabile di struttura o, benché firmata, priva di qualsiasi valutazione, salvo che venga documentata la formale richiesta di compilazione trasmessa dal candidato al soggetto competente, almeno 10 giorni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

prima della data di scadenza di presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura selettiva;

- che abbiano conseguito una valutazione inferiore alla sufficienza nell'indicatore di cui all'art. 5 lett. B) del presente bando o, nel caso di personale transitato per mobilità, in caso di inesistenza di valutazione, mancata presentazione della relativa scheda o di scheda fornita dall'amministrazione di provenienza riportante una valutazione insufficiente;

Art. 16 Dopo la scadenza dei termini previsti per la presentazione delle istanze di partecipazione alle selezioni indette con il presente avviso, sarà nominata la Commissione esaminatrice costituita da sei membri e presieduta da un dirigente.

La commissione, previa individuazione dei criteri di massima di valutazione potrà, in relazione alla complessità istruttoria connessa al numero delle domande dei candidati partecipanti, decidere di istituire al proprio interno delle sottocommissioni per lo svolgimento di attività istruttoria, designando per ognuno di esse un segretario verbalizzante.

Al termine dei lavori la Commissione redigerà le graduatorie di merito, distinte per area, categoria e posizione economica, che saranno pubblicate nell'area Intranet del portale d'Ateneo.

I candidati saranno collocati nelle graduatorie di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella valutazione complessiva. In caso di parità di punteggio, la priorità in graduatoria sarà determinata dall'aver ottenuto una valutazione annuale della performance riconducibile alla fascia "eccellente" per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive. Nel caso in cui persista la predetta parità, la priorità sarà determinata dalla maggiore anzianità nella categoria di appartenenza. In caso di ulteriore parità, la priorità sarà determinata dalla maggiore anzianità di servizio complessiva ed infine dall'anzianità anagrafica del dipendente.

Della pubblicazione verrà data contestuale comunicazione mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorre il termine di 15 giorni per eventuali opposizioni. Decorso tale termine gli atti della selezione e le graduatorie di merito e dei vincitori saranno approvati con provvedimento del Direttore Generale e pubblicate nell'area intranet del Portale d'Ateneo.

L'attribuzione della posizione economica immediatamente superiore a quella in godimento avrà decorrenza a far data dal 1 gennaio dell'anno in cui vengono approvate le graduatorie.

Art. 17 I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati, nel rispetto del D.Lgs 196/03, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di inquadramento nella nuova posizione economica. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

Art. 18 Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Fallica - Settore Reclutamento e Selezioni - Area Risorse Umane - Piazza Marina n. 61, tel. 09123893876, fax 09123860781 - email: concorsi@unipa.it. Fanno parte integrante del presente bando di selezione le allegate tabelle e schede di valutazione degli indicatori di cui all'art. 5.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Art. 19 Per quanto non espressamente previsto dal presente bando trovano applicazione il "Regolamento per la Progressione Economica all'interno della categoria del personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario dell'Università degli Studi di Palermo" e il vigente CCNL di comparto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Romeo





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Tabella indicatore "B"

L'indicatore B verrà calcolato d'ufficio dall'Amministrazione e l'assegnazione del punteggio seguirà la seguente tabella:

VALUTAZIONE DELL'ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE (ANNI 2015 - 2016)			
CATEGORIA "B" (MAX 20 PUNTI)	CATEGORIA "C" (MAX 25 PUNTI)	CATEGORIA "D" (MAX 20 PUNTI)	CATEGORIA "EP" (MAX 15 PUNTI)
Insufficiente.....0 punti	Insufficiente.....0 punti	Insufficiente.....0 punti	Insufficiente..... 0 punti
Sufficiente.....5 punti	Sufficiente.....8 punti	Sufficiente.....5 punti	Sufficiente..... 4 punti
Buono 12 punti	Buono 16 punti	Buono 12 punti	Buono 9 punti
Ottimo 20 punti	Ottimo 25 punti	Ottimo 20 punti	Ottimo 15 punti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Tabella indicatore "D"

L'indicatore D verrà calcolato d'ufficio dall'Amministrazione e l'assegnazione del punteggio seguirà la seguente tabella di distribuzione:

ANZIANITÀ DI SERVIZIO COMPLESSIVA PER OGNI MESE O FRAZIONE SUPERIORE A 15 GIORNI relativa a rapporti di lavoro di tipo subordinato, anche a tempo determinato, intrattenuti presso l'Università degli Studi di Palermo e/o altre Pubbliche Amministrazioni			
CATEGORIA "B" (MAX 20 PUNTI)	CATEGORIA "C" (MAX 15 PUNTI)	CATEGORIA "D" (MAX 15 PUNTI)	CATEGORIA "EP" (MAX 10 PUNTI)
Punti 0,03968	Punti 0,02976	Punti 0,02976	Punti 0,01984



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Tabella indicatore "E"

Titoli Culturali e Professionali Schema di riepilogo assegnazione punteggio

Voce	Ctg B Max 15 Punti	Ctg C Max 20 punti	Ctg D Max 20 punti	Ctg EP Max 30 punti
A - incarichi ex art. 75 e 91 CCNL	2,5	4	4	8
B - altri incarichi	4	4	4	6
C - pubblicazioni	1	1	1	1
D - attività di docenza interna	-	-	2	5
attività docenza esterna	1	2	2	2
E - convegni e seminari	0,5	0,5	0,5	0,5
F-G - titoli di studio e abilitazioni professionali	6	8,5	6,5	7,5

A - Incarichi ex artt. 75 e 91 CCNL

Il punteggio sarà calcolato su base annuale secondo la seguente tabella. Una durata inferiore o superiore o inferiore dell'incarico comporterà l'attribuzione di un punteggio calcolato in maniera proporzionale. Sarà considerato equivalente a un mese di incarico di durata non inferiore ai 16 giorni. Agli incarichi conferiti *ad interim* verrà attribuito il 50% del corrispondente punteggio riportato in tabella. **I dati relativi a questa tipologia d'incarico saranno acquisiti d'ufficio e pertanto non dovranno essere allegati alla domanda.**

incarico	CTG B	CTG C	CTG D	CTG EP
Servizi speciali/Coord. poli	--	--	--	1,50
Settori	--	--	--	1,40
Professional	--	--	--	1,30
Resp. Amm.vo di Dipartimento e strutture assimilate	--	--	1,30	--
UOA/Resp. di Staff/Resp. amministrativo altre strutture decentrate/Resp. Polo bibliotecario d'Area	--	--	1,20	--
UOB/Vicario/Direttore Biblioteca/Responsabile di Polo bibliotecario di base/Manager didattici	--	--	1,10	--
FSP/Gestori/Amministratori	1,00	1,00	1,00	--

B - Altri incarichi

Per ogni incarico di durata massima annuale sarà assegnato un valore massimo di 1 punto secondo il seguente schema di attribuzione:

SOGGETTO CONFERENTE (max punti 0,25)

Direttore di Dipartimento, ex Preside, Presidente Scuola: 0,10

Rettore, Direttore Generale, Dirigente - per incarichi di interesse generale per l'Ateneo: 0,25

Rettore, Direttore Generale, Dirigente - per incarichi di interesse particolare della struttura: 0,10

TIPOLOGIA E QUALITÀ DELL'INCARICO (max punti 0,50)

Qualità della prestazione in termini di responsabilità: da 0 a 0,5

DURATA EFFETTIVA DELLA PRESTAZIONE (max punti 0,25)

singola giornata: 0

per ogni giornata ulteriore: 0,01 fino ad un massimo di 0,10

durata superiore ai trenta giorni e fino a sei mesi: 0,15

durata superiore a sei mesi: 0,25

La Commissione dovrà stabilire, durante la definizione dei criteri, il punteggio da assegnare per tutti quegli incarichi per i quali non sia possibile stabilirne con certezza la durata effettiva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Per gli incarichi di durata pluriennale l'attribuzione del punteggio sarà calcolata in maniera proporzionale rispetto agli indicatori sopra riportati.

L'attribuzione del punteggio relativo alla tipologia e qualità dell'incarico, per le tipologie di incarico più ricorrenti, seguirà la seguente distribuzione.

Vigilanza per procedure selettive, test di accesso, concorsi.....	0,10
Seggi elettorali	
- Presidente.....	0,50
- Componente o segretario.....	0,40
Gruppi di lavoro	
- Coordinatore	0,40
- Componente	0,30
- Segretario verbalizzante	0,20
Partecipazione commissioni/comitati	
- Presidente.....	0,50
- Componente	0,40
- Segretario verbalizzante	0,30
Coordinamento attività formative	0,50
Tutor didattico	0,40
Tutor d'aula.....	0,10

La Commissione, durante la definizione dei criteri, dovrà stabilire la pesatura del punteggio per gli incarichi non ricompresi o assimilabili a quelli indicati nella tabella precedente.

C - Pubblicazioni pertinenti l'attività lavorativa

1 punto per ogni pubblicazione

Il punteggio per lavori realizzati da più autori va attribuito proporzionalmente

D - Attività di docenza

Saranno valutati le attività di docenza in corsi di formazione interna o presso enti pubblici esterni.

Ogni ora di docenza in corsi di formazione interna verrà valutata 0,2 punti, con la seguente attribuzione massima:

- B e C - non applicabile
- D - Max 2 punti
- EP - Max 5 punti

Ogni ora di docenza in corsi di formazione presso enti pubblici esterni verrà valutata 0,2 punti, con la seguente attribuzione massima:

- B - Max 1 punti
- C, D ed EP - Max 2 punti

E - Convegni e seminari

Saranno valutati solo i convegni e seminari di studio previsti dal Piano di Formazione d'Ateneo.

Ogni titolo verrà valutato 0,1 punti, per un massimo di punti 0,5 per le tutte le categorie (B,C,D,EP)

F - Ulteriori titoli di studio

Saranno valutati i titoli di studio posseduti solo se ulteriori, nonché di grado pari o superiore a quelli previsti per l'accesso alla categoria di appartenenza

Il titolo previsto per l'accesso alla posizione non sarà valutato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

I titoli verranno valutati secondo la seguente tabella:

Titolo	CTG B	CTG C	CTG D	CTG EP
Diploma di scuola secondaria superiore (4 e 5 anni)	2,5	1 solo se secondo diploma	--	--
Scuola Diretta ai Fini Speciali, Diploma universitario, Laurea triennale	1,5	3	1 solo se seconda laurea o equipollente	1 solo se seconda laurea o equipollente
Laurea specialistica, magistrale o V.O.	2,5	5	3	3 solo se seconda laurea
Dottorato di Ricerca, Scuola di Specializzazione, Master Universitari, Corsi universitari di perfezionamento	0,5 punti per ogni titolo derivante da corso di durata annuale 1 punto per ogni titolo derivante da corso di durata biennale 1,5 punti per ogni titolo derivante da corso di durata pluriennale			

N.B.

Il titolo di accesso per la Ctg. D è la laurea triennale, pertanto le lauree V.O., Magistrali o Specialistiche verranno comunque valutate anche se si tratta dell'unico titolo posseduto.

Il punteggio della laurea Specialistica, qualora acquisita a seguito di corso di studi "3+2", è comprensivo del punteggio della laurea triennale.

G - Abilitazione Professionale

Saranno valutati i titoli di abilitazione all'esercizio della professione ed ogni titolo sarà assegnato 1 punto. Per la categoria EP i titoli saranno valutati solo se ulteriori a quello richiesto per l'accesso alla categoria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Titolo VII	Classe I	Fascicolo
Prot. n. 33147	del 04.05.2017	
UOR SET27	CC	RPA FALICA

Decreto n. 1468 /2017

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Disposizione n. 1360 del 20.04.2017 con la quale sono state indette le procedure selettive riservate al personale interno, per la progressione economica in applicazione degli artt. 79, 81 e 82 del CCNL 16.10.2008 a valere sulle risorse stanziare nell'esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO che, a seguito di ulteriori controlli svolti dagli uffici competenti sui soggetti aventi diritto a partecipare alle procedure, si è reso necessario rideterminare il numero delle posizioni economiche da mettere a concorso;

RITENUTO opportuno procedere alla rettifica della tabella di cui all'Art. 1 del bando della procedura;

DISPONE

Art. 1 La tabella delle posizioni economiche messe a concorso riportata all'Art. 1 della Disposizione n. 1360 del 20.04.2017, con la quale sono state indette le procedure selettive di indizione delle procedure selettive riservate al personale interno, per la progressione economica in applicazione degli artt. 79, 81 e 82 del CCNL 16.10.2008, a valere sulle risorse stanziare nell'esercizio finanziario 2017 è sostituita dalla tabella di seguito indicata:

CATEGORIA/AREA	Pos. attuale	Pos. Arrivo	Posti a concorso
Categoria B - Area amministrativa	B3	B4	2
	B4	B5	1
	B5	B6	3
Categoria B - Area amministrativa Totale			6
Categoria B - Area servizi generali e tecnici	B3	B4	14
	B4	B5	2
	B5	B6	2
Categoria B - Area servizi generali e tecnici Totale			18
Categoria C - Area amministrativa	C1	C2	1
	C2	C3	7
	C3	C4	5
	C4	C5	6
	C5	C6	7
	C6	C7	7
Categoria C - Area amministrativa Totale			33
Categoria C - Area biblioteche	C2	C3	2
	C3	C4	4
	C4	C5	1
	C5	C6	1
	C6	C7	1
Categoria C - Area biblioteche Totale			9



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CATEGORIA/AREA	Pos. attuale	Pos. Arrivo	Posti a concorso
Categoria C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C1	C2	1
	C2	C3	1
	C3	C4	9
	C4	C5	4
	C5	C6	2
	C6	C7	4
Categoria C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elab. dati Totale			21
Categoria D - Area amministrativa-gestionale	D1	D2	3
	D2	D3	1
	D3	D4	6
	D4	D5	2
	D5	D6	25
	D6	D7	11
Categoria D - Area amministrativa-gestionale Totale			48
Categoria D - Area biblioteche	D2	D3	1
	D3	D4	1
	D4	D5	1
	D5	D6	1
	D6	D7	2
Categoria D - Area biblioteche Totale			6
Categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D1	D2	1
	D2	D3	1
	D3	D4	4
	D4	D5	4
	D5	D6	6
	D6	D7	4
Categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elab. dati Totale			20
Categoria EP - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	EP3	EP4	3
	EP6	EP7	1
Categoria EP - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elab. dati Totale			4
Categoria EP - Area amministrativa-gestionale	EP3	EP4	1
Categoria EP - Area amministrativa-gestionale Totale			1
Totale complessivo			166

Art. 2 Restano salvi gli effetti già prodotti dalla pubblicazione della disposizione di cui trattasi all'Albo online d'Ateneo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. ~~Antonio~~ Romeo

RPA
Dott.ssa Alessandra Fallica

Responsabile
della struttura
Dott.ssa Alessandra Fallica

Il Dirigente
Dott. Sergio Casella

AUGATO C



**Università
degli Studi
di Palermo**

DIREZIONE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la sentenza 1304/26 del 06.03.2026 con cui il Tribunale di Palermo – Sezione Lavoro, in seguito al ricorso presentato dall'avv. Maurizio Guerrieri per conto di n. 78 dipendenti dell'Ateneo nominati in sentenza, ha disposto che l'Università di Palermo rinnovi la procedura selettiva PEO, bandita con D.D.G. n. 1360 del 20.04.2017, includendovi anche i ricorrenti;
- CONSIDERATA** l'urgenza di avviare i lavori per dare esecuzione alla sentenza, ravvisata la necessità della nomina di una commissione esaminatrice ex novo in surroga;
- ATTESO** che le risorse a suo tempo impegnate sul fondo destinato alla PEO 2017 risultano già interamente saturate e che il finanziamento di posizioni derivanti da provvedimenti del giudice deve trovare idonea copertura al di fuori dei fondi contrattuali stabili tramite l'utilizzo del Fondo Rischi spese legali;
- RILEVATO** che i diritti economici già acquisiti dai dipendenti dichiarati "vincitori" all'esito della graduatoria PEO 2017 esitata dalla Commissione sono fatti salvi in forza del principio di tutela dell'affidamento legittimo, non potendosi procedere alla revoca o alla riduzione dei differenziali già legittimamente erogati;
- VISTO** il D.D.G. n. 1360 del 20.04.2017- Albo Ufficiale d'Ateneo n. 606 del 20.04.2017, con il quale sono state indette le procedure selettive per la progressione economica del personale, in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Palermo, all'interno delle categorie B, C, D ed EP a valere sulle risorse stanziare nel budget 2017;
- VISTO** il "Regolamento per la progressione economica all'interno della categoria del Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario dell'Università degli Studi di Palermo" emanato con D.R. 3881 del 28.10.2015 e vigente alla data del 01.01.2017.

DISPONE

- di nominare la Commissione esaminatrice PEO 2107 che sarà composta come di seguito:
Prof. Alessandro Riccobono – Presidente
Dott. Antonio Catanese – Componente
Dott.ssa Debora Maida – Componente
Dott.ssa Ilaria Sapio – Segretario verbalizzante
- di nominare, a seguito della nuova riorganizzazione dell'Ateneo, Responsabile del procedimento la dott.ssa Caterina Sciabica, responsabile del Settore Carriere dei dirigenti e del personale TAB e gestione previdenziale.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonio Sorce

Firmato digitalmente da: Antonio Sorce
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
PALERMO/80023730825
Unità organizzativa: DIRETTORE GENERALE
Data: 10/07/2026 12:25:40



**Università
degli Studi
di Palermo**

DIREZIONE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

il D.D.G. n. 7686 del 13.07.2026- Albo Ufficiale d'Ateneo n. 2478 del 13.07.2026, con il quale è stata nominata la Commissione PEO 2017 per dare esecuzione alla sentenza n. 1304/26 del 06.03.2026, con cui il Tribunale di Palermo – Sezione Lavoro, in seguito al ricorso presentato dall'avv. Maurizio Guerrieri per conto di n. 78 dipendenti dell'Ateneo nominati in sentenza, ha disposto che l'Università di Palermo rinnovi la procedura selettiva PEO, bandita con D.D.G. n. 1360 del 20.04.2017, includendovi anche i ricorrenti;

CONSIDERATO che da verifiche fatte dagli uffici è risultato che il dott. Antonio Catanese è fra i vincitori della PEO 2017;

RAVVISATA l'opportunità di procedere alla sostituzione del dott. Antonio Catanese al fine di garantire l'imparzialità della Commissione

DISPONE

- la sostituzione del dott. Antonio Catanese quale Componente della Commissione PEO 2017 con il dott. Massimo Messina;
- per effetto di tale modifica la Commissione è così composta:

Prof. Alessandro Riccobono	Presidente
Dott. Massimo Messina	Componente
Dott.ssa Debora Maida	Componente
Dott.ssa Ilaria Sapio	Segretario verbalizzante

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonio Sorce

Firmato digitalmente da: Antonio Sorce
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
PALERMO/80023730825
Unità organizzativa: DIRETTORE GENERALE
Data: 17/07/2026 12:51:28



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE LAVORO

nella persona della Giudice dott.ssa Matilde Campo, disposta la trattazione scritta della causa ai sensi dell'art. 127 ter c.p.c. e constatata, alla fissata udienza del 23/02/2026, la regolare comunicazione alle parti costituite del provvedimento che ha disposto la trattazione scritta e la loro comparizione mediante il deposito di note, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 5074/2023 del Ruolo Generale vertente

TRA

AGLIERI Carlo, ARCOLEO Pietro, BARTOLO Silvana, BATTAGLIA Mario, BELLOMO Marcello, BIANCUCCI Maria Pia, CALATOZZO Paolo, CALI' Calogero, CAPUANI Enrico, CARTA Rosaria, CASAMIRRA Maddalena, CASSARA' Salvatore, CATALDO Anna Maria, CENTINEO Gabriella, CERVELLO Silvia, CICCARELLO Domenico, CINQUEMANI Chiara, CONIGLIARO Luca, COSTA CICERONE Paolo, COSTA Paola, COTTONE Marco Andrea, CRESCIMANNO Giovanna, CUCINELLA Angela, CUFFARI Giuseppe, DANIELE Miriam, D'ARPA Carolina, DE FRANCHIS Franco, DENARO Massimo, DIANA Salvatore, DI BELLA Vittoria, DI GIOVANNI Francesco Paolo, FANALE Giuseppe, FANTACI Francesco, GELARDI Bartolo, GIUFFRE' Calogero, GRATO Nicola, GUERRA Paolo, INGUT' Salvatore, LA SALA

Dario, LIONTI Luca, LIVOTI Anna, LOFFREDO Alessandra, LO
CICERO Maurizio, LO MONACO Delia, MESSINA Tiziana, MICALIZZI
Anna, MILITELLO Massimiliano, MILITELLO Roberto, MINEO
Marcello, MOCERA Arianna, MONTALBANO Anna, MONTALTO
Fabio, MORTELLITI Antonia, MORVILLO Giovanni, OVECI Giovanni,
PALAZZOLO Angela, PALMINTERI Domenico, PENNOLINO Roberto,
PLACENTI Maria Rita, QUARTARARO Maria Daniela, RENDA
Giuseppe, SALERNO Giuseppe, SANFILIPPO Domenico, SBLANDI
Giuseppina, SCURTI Vincenzo, SINACORI Milko, TALENTO Maria,
TORRISI Maria, TRANCHINA Vittorio, TRICOLI Giovanni Melchiorre,
TROPEA Luciano, VALENZA Cinzia Rita, VASSALLO Antonio,
VASSALLO Benedetto, VASSALLO Fernando, VENTIMIGLIA Paola,
ZAPPULLA Sonia, ZEMA Ernesto (Avv. GUERRIERI MAURIZIO)

ricorrenti

CONTRO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO (Avv. VINCIFORI RUGGERO e
Avv.ta DI GREGOLI FRANCESCA PAOLA)

resistente

AVENTE IL SEGUENTE DISPOSITIVO:

Il Tribunale, ogni contraria istanza, eccezione e difesa disattesa, definitivamente pronunciando:

- ◊ condanna l'Università degli Studi di Palermo a rinnovare la procedura selettiva finalizzata all'attribuzione per il 2017 della PEO, bandita con D.D.G. n. 1360 del 20/04/17, includendovi anche i ricorrenti;
- ◊ rigetta, per il resto, il ricorso;

◊ condanna l'Università degli Studi di Palermo a rimborsare ai ricorrenti metà delle spese di lite, liquidate in tal misura in complessivi € 13.191,23, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, disponendone la distrazione in favore del difensore.

E LE SEGUENTI RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE:

Premesso che con ricorso depositato il 21/04/2023 i ricorrenti rappresentavano di essere stati esclusi dalla partecipazione alla PEO 2017, bandita con D.D.G. n. 1360 del 20/04/17, in quanto privi del prescritto biennio di anzianità di servizio nella posizione economica inferiore prevista dal CCNL, atteso che, dichiarati vincitori della PEO 2015, bandita con D.D.G. 4706 del 24/12/15, erano stati inquadrati nella corrispondente posizione economico orizzontale con effetti giuridici ed economici solo a far data dal 01/01/16; precisavano che questo Tribunale, con numerose pronunce confermate anche in appello, aveva riconosciuto ed affermato il loro diritto ad essere inquadrati, quali vincitori della PEO 2015, nel superiore livello per cui avevano concorso a far data dal 01/01/2015; si dolevano del fatto che, pur definitivamente acclarato dalle pronunce succitate che tutti possedevano, alla data del 01/01/2017, il biennio di anzianità di servizio nel livello pregresso necessario per accedere alla PEO 2017, ne erano stati invece illegittimamente esclusi, patendo per di più, sotto molteplici profili, un danno da perdita di chance; convenivano in giudizio l'Università degli Studi di Palermo affinché il Tribunale ne disponesse la condanna "ad ammettere e valutare i ricorrenti alla procedura PEO per l'anno 2017" ed "a risarcire il danno per l'occorsa perdita di chance alla crescita professionale dei ricorrenti" quanto meno in misura "pari a cinque annualità secondo il livello da ciascuno non conseguito nella progressione di che trattasi (2017)";

premessi che l'Università si costituiva in giudizio eccependo la prescrizione del rivendicato diritto al risarcimento del danno e contestando, nel merito, la fondatezza del ricorso, del quale domandava il rigetto;

◇

1. tacitata ogni questione in ordine alla regolare costituzione in giudizio della resistente alla luce della sanatoria che consegue ex art. 182 c.p.c. al deposito della procura in allegato alle note del 11/03/2024 (cfr. a tal fine anche Cass. n. 28251 del 09/10/2023);
2. effettivamente pacifica – aldilà delle tardive e generiche contestazioni introdotte dall'Università solo nelle note conclusive – la circostanza che i ricorrenti siano stati esclusi dalla PEO 2017 in maniera illegittima, dal momento che, per effetto delle pronunce richiamate da ambedue le parti nei rispettivi scritti difensivi ed allegate al ricorso, tutti dovevano reputarsi in possesso, alla data del 01/01/2017, dell'anzianità minima nella posizione economica in godimento di due anni necessaria per accedere alla procedura selettiva indetta con il D.D.G. n. 1360 del 20/04/17: considerazione che, in accoglimento della prima delle domande avanzate nel ricorso, impone la condanna dell'Università a rinnovare la procedura in questione includendovi anche i ricorrenti senza che possano, per contro, venire in rilievo la eventualmente necessaria “diversa determinazione del relativo fondo in fase di contrattazione” o l'inevitabile “completo mutamento del numero complessivo ma anche dell'ordine dei posti messi a bando nelle rispettive categorie di appartenenza” (cfr., al riguardo, le note conclusive di parte resistente) poiché tali evenienze, lungi dal rendere “non ... praticabile” l'ordinata rinnovazione costituiscono invece mere circostanze fattuali inidonee a legittimare il perpetuarsi della violazione di diritti soggettivi processualmente accertati e la

deroga ad effetti normativamente sanzionati e richiederanno tutt'al più l'adozione di adeguate contromisure organizzative e finanziarie (nello stesso senso, tra le tante allegate, Corte App. Palermo, n. 450/2022 del 16/05/2022);

3. ricordato che, nell'insegnamento della Corte di Cassazione, a fronte di una domanda di risarcimento del danno da perdita di *chance* il giudice del merito è chiamato ad effettuare una valutazione che si svolge su due diversi piani in quanto occorre innanzitutto che, sulla base di elementi offerti dal lavoratore, venga ritenuta sussistente una concreta e non meramente ipotetica probabilità dell'esito positivo della selezione e solo qualora detto accertamento si concluda in termini positivi vi potrà essere spazio per la valutazione equitativa del danno, da effettuare in relazione al canone probabilistico riferito al risultato utile perseguito; in tal modo non viene risarcito un danno probabile in quanto il danno è certo quanto all'*an debeatur* perché certo è l'inadempimento di un'obbligazione strumentale da parte del datore di lavoro (quella di effettuare la scelta secondo un determinato criterio e comunque secondo correttezza e buona fede), obbligazione che ha un contenuto patrimoniale; il criterio probabilistico gioca solo sul piano della quantificazione del danno nel più generale ambito della liquidazione equitativa (Cass. n. 5119/10, richiamata anche da Cass. n. 26694/17); ritenuto che nel caso di specie difetti idonea allegazione – e corrispondente dimostrazione – della concreta *chance* per ciascuno dei ricorrenti di superare la procedura selettiva relativa alla PEO 2017 con esito favorevole, non essendo stati mai neppure prospettati né comunque documentati elementi idonei ad operare la imprescindibile valutazione comparativa tra tutti gli aspiranti alla progressione e risultando del tutto irrilevanti a tal fine sia la circostanza che essi abbiano nel tempo acquisito successive progressioni economiche (correttamente, invece,

“dovendo essere comparati titoli e requisiti posseduti dai candidati” in ordine ad ogni singola procedura ed in relazione alla platea dei partecipanti, così anche nelle note conclusive l’Università), sia il perpetuarsi di iniziative stragiudiziali finalizzate esclusivamente a pervenire ad una soluzione conciliativa dell’intera vicenda e che si riferiscono genericamente ad elementi (quali, ad esempio, il possesso dei requisiti occorrenti per superare favorevolmente la selezione in capo al 91% fra i 121 soggetti inclusi in una “simulazione”, cfr. doc. 1 allegato alle note dei ricorrenti del 12/02/2026) dei quali il Tribunale non è nelle condizioni di operare alcun riscontro concreto direttamente riferibile ai ricorrenti in causa; esclusa, conseguentemente, la fondatezza della proposta domanda risarcitoria ed assorbita – in relazione ad essa – ogni ulteriore questione anche preliminare prospettata dalle parti nei rispettivi scritti difensivi (per il principio della cd. ragione liquida);

4. regolate le spese tenendo conto della parziale soccombenza e liquidate le medesime avuto riguardo ai valori minimi stabiliti dal DM 148/2022 nelle cause di lavoro di valore indeterminabile ed alla pluralità di parti assistite dal medesimo difensore ex art. 4, comma 2, del DM 55/2014;

p.q.m.

decide come in epigrafe.

◇

Così deciso in Palermo, il 06/03/2026.

GIUDICE

MATILDE CAMPO

(firmato digitalmente a margine)